



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2023

VERBALE N. 3

Rep. n. 3/2023

Prot. n. 85634 del 28/03/2023

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2023

Allegati: vari

L'anno 2023 (duemilaventitre), in questo giorno di giovedì 23 (ventitre) del mese di febbraio alle ore 14.30 (quattordici e trenta), si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e in presenza presso l'Ufficio della Responsabile della Ripartizione Ricerca (dott.ssa Monica Campana ad interim) in Via Saragat 1, il Nucleo di Valutazione di Ateneo costituito con D.R. Repertorio n. 377/2022, Prot n. 136251 dell'11 marzo 2022 e D.R. Repertorio n. 220/2023, Prot n. 49026 del 17 febbraio 2023.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – collegamento Google Meet

Dott.ssa Ilaria Adamo – collegamento Google Meet

Prof. Giuseppe Crescenzo – collegamento Google Meet

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Matteo Turri – presente

Sig.ra Rebecca Ruggerini – collegamento Google Meet

Partecipa alla riunione in presenza, inoltre, la dott.ssa Monica Campana con funzioni di segretaria verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

Ordine del giorno:

- 1) *Comunicazioni*
- 2) *Istituzione del nuovo CdS interclasse LM/18-LM/32 - relazione tecnico illustrativa*
- 3) *Relazione tutorato a.a. 2021/2022*
- 4) *Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2023/24*
- 5) *Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - anno 2022*
- 6) *Varie ed eventuali*

Sul 1° oggetto – Comunicazioni

La Coordinatrice comunica al consesso che proseguono le riunioni della Regia di Ateneo per il coordinamento delle Attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico e alla transizione al nuovo sistema di accreditamento, alle quali la stessa Coordinatrice partecipa in qualità di uditrice.

Sul 2° oggetto – Istituzione del nuovo CdS interclasse LM-18/LM-32 - relazione tecnico illustrativa

La Coordinatrice ricorda che l'Ateneo ha presentato la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale interclasse LM/18-32 in Intelligenza Artificiale, Data Science e Big Data.

Nei giorni scorsi è stata messa a disposizione dei componenti del Nucleo, che ne hanno potuto prendere visione, la documentazione relativa all'istituzione del nuovo CdS.

La Coordinatrice ricorda altresì che in relazione a quanto previsto dal D.M. n. 270/2004, art. 9 co. 2, in considerazione dell'art. 8, comma 4 del D.Lgs. 19/2012 per la "Valorizzazione dell'efficienza delle università", che recita "Ai fini dell'accREDITamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero", nonché del documento ANVUR "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/24", approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 224 del 03/11/2022, il Nucleo deve procedere alla redazione della citata relazione per il corso di studi di cui viene proposta l'istituzione.

Preliminarmente il Nucleo ha accertato che l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, in quanto maggiore di 1, è positivamente soddisfatto dall'Ateneo di Ferrara. Inoltre il Nucleo ha appurato l'esito positivo della verifica ex-post dei requisiti di docenza, che non comporta limiti per il dimensionamento dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara per l'a.a. 2022/23, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 1154/2021. Il Nucleo ricorda tuttavia, come già rilevato nella relazione annuale 2022, la necessità di presidiare la sostenibilità in termini di docenza di riferimento dei CdS, anche in relazione agli indicatori relativi al rapporto docenti/studenti ed al divieto di parcellizzazione degli insegnamenti e dei relativi moduli.

Per il predetto corso è stata pertanto redatta, ai fini dell'accreditamento, come previsto dall'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012, la prevista relazione tecnico-illustrativa, da inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero. Detta relazione tecnico-illustrativa è stata redatta dall'Ufficio di supporto a Valutazione e Qualità, sulla base delle indicazioni pervenute dai componenti ed è stata messa a loro disposizione nei giorni scorsi, cosicché ne è stata possibile l'analisi preliminare.

Il Nucleo di Valutazione, dopo aver letto e revisionato le bozze della Relazione tecnico-illustrativa, la approva all'unanimità (allegato 1, parte integrante del presente verbale) e conferma il proprio parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del corso di laurea magistrale interclasse LM-18/LM-32 in Intelligenza Artificiale, Data Science e Big Data.

Sul 3° oggetto – Relazione tutorato a.a. 2021/2022

La Coordinatrice ricorda che la Relazione sulle attività di Tutorato relativa all'a.a. 2021/22 è stata redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto a esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture didattiche nell'anno accademico precedente. Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, si ha conferma di quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, tranne diverse eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore alla pari rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Dalla lettura dei progetti e dei relativi report di rendicontazione, si segnalano, come lo scorso anno, i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione e per i quali si ravvisano spazi di miglioramento per il futuro:

- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata, anche in seguito alla scarsa partecipazione alle attività di Tutorato didattico da parte degli studenti (in certi casi pochi studenti hanno consultato il tutor e/o partecipato alle esercitazioni), la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne; a tal fine sarebbe opportuno che nella reportistica di dipartimento venisse indicato il numero di studenti che hanno usufruito del servizio (anche ai fini di valutare l'opportunità di rinnovo del progetto);
- alcuni progetti potrebbero essere meglio organizzati o differenziati in funzione delle esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- rimangono ancora casi con pochi studenti che usufruiscono del servizio offerto dal progetto, e altri, più numerosi, per i quali i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;
- si suggerisce di organizzare una piccola attività di formazione alla didattica tutoriale ai soggetti nominati (anche attraverso tutorial);
- si suggerisce per i tutorati finalizzati a ridurre il ritardo studentesco di utilizzare indicatori standardizzati (ad es. tasso di superamento degli esami);
- si suggerisce inoltre di attenzionare anche criticità relative ai bandi di tutorato che vanno deserti, agli abbandoni da parte dei tutor con conseguenti progetti non conclusi.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato.

Come negli anni precedenti, il Nucleo rileva che il servizio di tutorato didattico è ormai strumento consolidato e ribadisce l'importanza di rendere conto in modo maggiormente capillare della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo apprezza che nella relazione annuale sulle attività di tutorato sia stata data evidenza alle azioni messe in campo dall'Ateneo, ed in particolare dalla Commissione del Tutorato, per rispondere ai rilievi effettuati lo scorso anno in occasione della redazione, da parte del Nucleo, della relazione sulle attività di Tutorato. Tuttavia si riscontra che alcune azioni non hanno avuto gli effetti auspicati, pertanto si rinnovano le seguenti raccomandazioni:

- che venga svolta un'attività di sensibilizzazione alla compilazione consapevole delle schede di monitoraggio (configurabili piuttosto come schede di rendicontazione, dal momento che

i progetti sono annuali), poiché in alcuni casi emerge chiaramente un approccio adempimentale piuttosto che sostanziale;

- che vengano utilizzati per tutti i progetti sempre il numero di studenti fruitori del servizio quale ulteriore indicatore di efficacia. A tal proposito si segnala che la tracciabilità degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato didattico è eterogenea. Si raccomanda pertanto di adottare un sistema unico e condiviso di tracciabilità, che consenta anche il monitoraggio da parte della commissione. La necessità di una puntuale tracciabilità almeno quantitativa dei fruitori del servizio di tutorato, non è relativa al solo tutorato didattico ma a tutte le forme di tutorato previste dal regolamento.

Si segnala altresì la necessità di approfondire le cause laddove i risultati ottenuti non siano stati raggiunti e si raccomanda alla Commissione del Tutorato di vigilare affinché non vengano riproposti progetti che non hanno ottenuto i risultati, sperati senza un'adeguata analisi delle cause.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo, che ha parzialmente influito al miglioramento della regolarità delle carriere degli studenti seppure in modo meno incisivo rispetto all'anno precedente.

Il Nucleo apprezza che l'Ateneo impieghi rilevanti risorse nelle molteplici attività di tutorato, tuttavia invita dapprima la Commissione Tutorato e la *governance* più in generale ad una attenta riflessione sull'intero impianto delle attività connesse.

Se da un lato è strumento consolidato la relazione della Commissione sul tutorato didattico, dall'altro si conferma che tale strumento non pare del tutto adeguato metodologicamente poiché la relazione non contiene analisi qualitative degli esiti delle rendicontazioni (non può parlarsi di monitoraggio) limitandosi a riportare gli esiti dei questionari senza alcuna considerazione critica.

Questo tipo di monitoraggio da parte della Commissione potrebbe validamente essere condiviso con il Presidio della Qualità.

Il Nucleo raccomanda che in fase di presentazione delle esigenze di tutorato (nel riesame annuale) contestualmente, si illustri anche in via preliminare e sulla base di dati parziali, l'efficacia delle azioni di tutorato pregresse.

Il Nucleo si riserva, in relazione al tutorato didattico, approfondimenti nel corso delle attività di audizione.

Si ritiene poi che, con l'eccezione del tutorato specializzato e del tutorato didattico, le altre tipologie di intervento, pur assorbendo un rilevante ammontare di risorse, presentano spazi di miglioramento con riferimento a programmazione e monitoraggio, sia in termini di obiettivi che di target, oltre che, come precedentemente segnalato, in termini di efficacia e di effettiva fruizione del servizio. In particolare si ribadisce come il tutorato, se ulteriormente potenziato, possa essere uno strumento di supporto alla didattica nei corsi di studi dell'Ateneo ad elevata numerosità.

Il Nucleo apprezza inoltre gli ambiti indagati dal questionario di *customer satisfaction*, che sono relativi, oltre alla partecipazione, all'adeguatezza del servizio in termini di organizzazione, contenuti, utilità, chiarezza e disponibilità dei tutor, anche all'attenzione alla modalità di svolgimento delle attività (telematica e in presenza).

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la relazione sul tutorato a.a. 2021/22, che costituisce allegato 2, parte integrante del presente verbale.

La relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.

Ai fini delle attività future, il Nucleo raccomanda alla Commissione di Ateneo per il tutorato di accertarsi che i rapporti di monitoraggio siano espressione di una valutazione collegiale da parte del CdS. Tale aspetto sarà monitorato in occasione della prossima relazione.

Il Nucleo precisa infine che per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è prevista, dall'art. 24 del regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per gli incarichi di supporto alla didattica, la figura dei «tutor clinici», ma nell'ambito della relazione in argomento non è stata trattata la loro attività, poiché tali figure hanno funzioni e riconoscimento specifici e non rientrano nell'ambito delle tipologie di tutorato previste dal citato "Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero".

Pertanto raccomanda nuovamente al Presidio della Qualità di farsi parte attiva affinché la valutazione dell'efficacia dei tutor clinici del corso di Medicina e Chirurgia, anche alla luce di quanto indicato nei requisiti di accreditamento per i corsi di laurea magistrale della classe LM-41 del processo AVA3 in merito ai tutor clinici, venga effettuata nell'ambito dell'attività di riesame annuale della Facoltà, dandone successiva informazione al Nucleo stesso, poiché parte integrante del sopracitato progetto formativo.

Sul 4° oggetto – Verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10) – a.a. 2023/24

La Coordinatrice ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010, lo Statuto dell'Università di Ferrara ha attribuito al Nucleo di Valutazione - tra gli altri compiti - anche la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari di incarichi di insegnamento conferiti allo scopo di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione (art. 23, comma 1, L. n. 240/10).

La Coordinatrice ricorda, inoltre, che nella seduta del 28 settembre 2020 il Nucleo di Valutazione ha approvato le Linee guida per la valutazione dei CV ai fini della verifica di congruità finalizzata all'affidamento diretto di insegnamenti ad esperti di alta qualificazione, al fine di razionalizzare ed omogeneizzare l'intero processo di affidamento.

Le Linee guida definiscono i criteri generali cui il Nucleo si attiene per esprimere il parere sulla congruità dei curricula scientifici o professionali e la documentazione ritenuta necessaria a corredo dell'istanza di affidamento.

In base a tali premesse il Nucleo, che ha ricevuto la documentazione nei giorni precedenti la riunione, procede alla verifica della congruità dei curricula scientifici e professionali relativi ai contratti di insegnamento di seguito riportato, che costituiscono allegato 3 al presente verbale.

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, relativamente alla necessità di avvalersi dei sottoelencati esperti:

- prof. Pietro Dalpiaz, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Epistemologia e storia della fisica", per l'a.a. 2023/24 nell'ambito del corso di Laurea Triennale in Fisica, 6 CFU, 54 ore di insegnamento, SSD FIS/08 – II semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del prof. Pietro Dalpiaz, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Epistemologia e storia della fisica".

- prof. Carlo Petrucci Ferruccio, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Fisica per i beni culturali", per l'a.a. 2023/24 nell'ambito del corso di Laurea Triennale in Fisica, 6 CFU, 60 ore di insegnamento, SSD FIS/01 – II semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del prof. Carlo Petrucci Ferruccio, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Fisica per i beni culturali".

- prof. Filippo Frontera, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Measures and observations of celestial X and gamma rays", per l'a.a. 2023/24 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Physics, 6 CFU, 60 ore di insegnamento, SSD FIS/01 – II semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del prof. Filippo Frontera, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Measures and observations of celestial X and gamma rays".

- prof. Nazzareno Mandolesi, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "From space physics to space economy", per l'a.a. 2023/24 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Physics, 6 CFU, 54 ore di insegnamento, SSD FIS/01 – Il semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del prof. Nazzareno Mandolesi, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "From space physics to space economy".

È pervenuta la comunicazione del Dipartimento di Ingegneria, relativamente alla necessità di avvalersi del sottoelencato esperto:

- sig. Gino Cocchi, per lo svolgimento dell'incarico di insegnamento di "Strategia, innovazione e gestione aziendale", per l'a.a. 2023/24 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per L'ICT, 6 CFU, 60 ore di insegnamento, SSD ING-IND/35 – I semestre.

Il Nucleo, esaminato il curriculum professionale del sig. Gino Cocchi, ai sensi dell'art. 2, c.1 – lettera r) della Legge 240/10 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, Titolo II, Sezione I art. 4, ne attesta la congruità per l'insegnamento di "Strategia, innovazione e gestione aziendale".

Il Nucleo ricorda che la congruità dei curricula di cui al presente punto all'ordine del giorno è attestata salvo verifica da parte degli uffici competenti dei requisiti e delle limitazioni previste dall'art. 23 comma 1 della L. 240/2010.

Sul 5° oggetto – Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione - anno 2022

La Coordinatrice ricorda che tra la documentazione messa a disposizione per la riunione odierna è presente anche la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativa all'anno 2022, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 14 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Nucleo prende atto dei contenuti della relazione e che la stessa è stata redatta entro il termine del 31 gennaio 2023 e pubblicata sul sito web istituzionale della sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente".

Sul 6° oggetto – Varie ed eventuali

Nulla da deliberare.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 16.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(dott.ssa Monica Campana)
Firmato digitalmente

La Coordinatrice
(prof.ssa Cristiana Fioravanti)
Firmato digitalmente